



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

scuola di

**A R P A**

*corso tradizionale*

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI

**PROMOZIONE  
dei  
CORSI COMPLEMENTARI**

**TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE**

PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO

- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle chiavi di violino e basso.
- ❖ Lettura di un solfeggio cantato a prima vista.
- ❖ Dar prova di conoscere le scale.
- ❖ Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano ritmico-melodico.
- ❖ Rispondere a domande sulla teoria incentrate sui seguenti argomenti:
  - definizione della musica
  - suoni e loro denominazione (altezza, intensità e timbro)
  - origini delle note musicali
  - pentagramma e rigo musicale
  - suddivisione dei valori musicali (figure)
  - chiavi di violino e basso



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

- note con tagli addizionali
- ritmo, accento, misura
- tempi semplici e tempi composti
- punti di valore, legature e sincope
- gruppi di note irregolari (terzina, sestina, doppia terzina)
- segni di alterazione
- tono e semitono
- intervalli
- scala diatonica e cromatica
- accento ritmico e melodico, ictus iniziale e finale
- tonalità
- metronomo, corista e diapason
- modo maggiore e minore con relativa analisi.

#### PROMOZIONE AL 3° ANNO DEL CORSO

- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle chiavi di violino e basso.
- ❖ Lettura di un solfeggio parlato, a prima vista, nelle sette chiavi.
- ❖ Lettura di un solfeggio cantato a prima vista.
- ❖ Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano ritmico-melodico.
- ❖ Rispondere a domande sulla teoria incentrate sui seguenti argomenti: (\*)
  - elementari nozioni dei caratteri del suono
  - intervalli cromatici e diatonici e loro rivolti
  - conoscenza delle triadi e loro rivolti
  - modulazione
  - conoscenza teorica e pratica di tutte le scale maggiori e minori naturali, armoniche melodiche
  - tempi meno usati e loro caratteristiche
  - andamenti musicali
  - segni dinamici e di espressione
  - corrispondenza delle chiavi studiate
  - gruppi irregolari (duina, quartina, quintina, settimina)
  - trasporto.

(\*) sono da considerarsi inclusi anche gli argomenti previsti per l'esame di promozione al secondo corso.



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

## **CULTURA MUSICALE GENERALE**

### **PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO**

*Prova scritta:*

- ❖ Riconoscimento e definizione di accordi assegnati dalla commissione.
- ❖ Realizzazione di una o due cadenze indicate dalla commissione.
- ❖ Realizzazione di una o due modulazioni ai toni vicini richieste dalla commissione.
- ❖ Analisi formale e armonica di un breve brano per pianoforte o parte di esso assegnato dalla commissione.
- ❖ Dar prova di conoscere, esponendo le loro peculiarità, alcune forme musicali richieste dalla commissione.

Durata della prova: 3 ore.

*Prova orale:*

- ❖ rispondere a domande sulla teoria dell'armonia e sulle forme musicali in genere;
- ❖ discussione delle prove scritte.

## **STORIA ED ESTETICA MUSICALE**

### **PROMOZIONE AL 2° ANNO DEL CORSO**

Il candidato risponderà alle interrogazioni della commissione sugli seguenti argomenti:

*L'antichità*

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

*Il Medio Evo*



Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" – Cagliari

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modali e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmisazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
9. La prima rinascita italiana: l'ars nova (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
11. Le scuole polifoniche italiane del secolo XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
12. Sguardo riassuntivo alle forme di musica polifonica vocale cinquecentesca - Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii - Musica profana: frottola, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.